

COMUNE DI PONCARALE
Provincia di Brescia

**Parere dell'organo di revisione sulla
proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Maria Antonia Bellotti

L'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 5 DEL 26 Aprile 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Poncarale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carate Brianza, 26 Aprile 2022

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Maria Antonia Bellotti

Premessa e verifiche preliminari

La sottoscritta Dott.ssa Maria Antonia Bellotti Revisore Unico nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29/06/2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024 in data 09.04.2022, approvato dalla Giunta Comunale in data 30.03.2022 n. 11 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari al controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 30/03/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Poncarale registra una popolazione al 01.01.2022 di n 5.172 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio e *ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL*

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente non è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri. L'Ente approverà le nuove aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2022 con deliberazione consiliare antecedente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha previsto, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica, degli appositi capitoli per spese per interventi in materia sanitaria e in campo economico e sociale.

Accertamenti preliminari

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 20.05.2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione Dott. Riccardo Giuseppe Zani formulata con verbale n. 51 del 26/04/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2020 così distinto ai sensi dell'art. 87 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31.12.2020		917.090,07
Composizione del risultato di amministrazione	Fondi accantonati	68.274,57
	Fondi vincolati	201.269,82
	Fondi destinati ad investimenti	347.314,12
	Fondi liberi	300.231,56

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020	2021
Disponibilità	723.338,56	828.208,48	1.736.657,00	1.959.452,88
di cui cassa vincolata	0	0	0	30.815,80
Anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0	0

La cassa vincolata del Tesoriere è riconciliata con la cassa vincolata dell'Ente.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Bilancio di previsione 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale delle entrate per titoli

<i>Titolo</i>	<i>Assestato 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Avanzo di amministrazione	189.750,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	604.050,03	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.401.194,00	2.334.000,00	2.304.000,00	2.324.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	447.263,22	415.000,00	415.000,00	415.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	478.500,00	370.500,00	351.500,00	351.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.730.840,20	5.744.612,19	316.500,00	316.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	683.628,48	763.862,20	700.000,00	700.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	606.000,00	611.000,00	611.000,00	611.000,00
TOTALE ENTRATE	9.141.225,93	10.238.974,39	4.698.000,00	4.718.000,00

Riepilogo generale delle spese per titoli

<i>Titolo</i>	<i>Assestato 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.610.166,24	3.227.275,38	3.174.000,00	3.183.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.231.133,31	5.626.112,19	213.000,00	224.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	10.297,90	10.724,62	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	683.628,48	763.862,20	700.000,00	700.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	606.000,00	611.000,00	611.000,00	611.000,00
TOTALE USCITE	9.141.225,93	10.238.974,39	4.698.000,00	4.718.000,00

Le previsioni di competenza:

- rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili;
- rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Il risultato di amministrazione e il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Equilibri finanziari di cassa

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Cassa iniziale	
Fondo di cassa	1.959.452,88

Parte Corrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.571.223,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	415.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	395.375,57
TOTALE ENTRATE	3.381.598,87
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	4.124.066,31
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	10.724,62
TOTALE USCITE	4.134.790,93
SALDO	-753.192,06

Parte Investimenti c/capitale	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.844.941,14
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE ENTRATE	5.844.941,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.580.300,86
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TOTALE USCITE	6.580.300,86
SALDO	-735.359,72

Parte Movimenti di cassa

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	763.862,20
TOTALE ENTRATE	763.862,20
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	763.862,20
TOTALE USCITE	763.862,20
SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	626.841,02
TOTALE ENTRATE	626.841,02
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	669.519,44
TOTALE USCITE	669.519,44
SALDO	-42.678,42
SALDO COMPLESSIVO	428.222,68

EQUILIBRI FINANZIARI DI COMPETENZA

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022-2024, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale alla previsione del totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente, che prevede che le previsioni di entrata dei primi tre titoli (entrate correnti), al netto delle partite vincolate della spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei Titolo I - Spese correnti e Titolo IV - Spese per rimborso quote di capitale mutui e prestiti;
- equilibrio di parte capitale, che prevede che le entrate dei Titoli IV e V, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al Titolo II.

Parte Corrente

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.334.000,00	2.304.000,00	2.324.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	415.000,00	415.000,00	415.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	370.500,00	351.500,00	351.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
<i>(+) Avanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>(+) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	<i>118.500,00</i>	<i>103.500,00</i>	<i>92.500,00</i>
<i>(-) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE ENTRATE	3.238.000,00	3.174.000,00	3.183.000,00
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 1 - Spese correnti	3.227.275,38	3.174.000,00	3.183.000,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	10.724,62	0,00	0,00
TOTALE USCITE	3.238.000,00	3.174.000,00	3.183.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.744.612,19	316.500,00	316.500,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
(+) Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
(+) Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
(+) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
(-) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	118.500,00	103.500,00	92.500,00
TOTALE ENTRATE	5.626.112,19	213.000,00	224.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.626.112,19	213.000,00	224.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	5.626.112,19	213.000,00	224.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Comune di Poncarale

Parte Anticipazioni da Tesoriere

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	763.862,20	700.000,00	700.000,00
TOTALE ENTRATE	763.862,20	700.000,00	700.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	763.862,20	700.000,00	700.000,00
TOTALE USCITE	763.862,20	700.000,00	700.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	611.000,00	611.000,00	611.000,00
TOTALE ENTRATE	611.000,00	611.000,00	611.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	611.000,00	611.000,00	611.000,00
TOTALE USCITE	611.000,00	611.000,00	611.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è *pari* a zero.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

<i>Titolo</i>	<i>Previsione di cassa</i>
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo di cassa	1.959.452,88
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.571.223,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	415.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	395.375,57
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.844.941,14
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	763.862,20
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	626.841,02
TOTALE ENTRATE	12.576.696,11

<i>Titolo</i>	<i>Previsione di cassa</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	4.124.066,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.580.300,86
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	10.724,62
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	763.862,20
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	669.519,44
TOTALE USCITE	12.148.473,43

Avanzo di amministrazione presunto

L'Ente ha allegato allo schema di bilancio, una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021 da cui risulta un avanzo presunto di € 727.340,07. La composizione definitiva verrà determinata in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2021.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;

2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;

3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;

4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati deve essere riportato nella Nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Analisi dell'indebitamento

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti di bilancio riportano tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e tutte le quote capitale delle rate di ammortamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'Organo di Revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

1. il ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città Metropolitane e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
2. le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

L'Organo di Revisione ha verificato gli stanziamenti iscritti nella Missione 20, Programma 2 (Accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024.

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- accantonamento l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul FCDE

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	45.000,00	45.000,00 0,00%	0,00
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	45.000,00	45.000,00 0,00%	0,00

GLI ALTRI FONDI DI ACCANTONAMENTO PREVISTI A BILANCIO

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella Missione 20, Programma 1, Titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta:

Anno 2022 - Euro 15.361,38

Anno 2023 - Euro 12.000,00

Anno 2024 - Euro 12.000,00

Fondo per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Anno 2022

Altri accantonamenti (fondo garanzia debiti commerciali) – Euro18.500,00

Anno 2023

Altri accantonamenti (fondo garanzia debiti commerciali) – Euro18.500,00

Anno 2024

Altri accantonamenti (fondo garanzia debiti commerciali) – Euro18.500,00

A fine esercizio, come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2quater del TUEL (ovvero non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TOTALE ENTRATE	604.050,03	0,00	0,00	0,00

Il Fondo Pluriennale Vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria... e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse".

Entrate correnti

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Tariffe ed aliquote relative ai tributi di competenza dei Comuni vanno deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: in caso di mancata adozione della delibera si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente. L'approvazione delle tariffe e delle aliquote ha effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

	<i>Assestato 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.401.194,00	2.334.000,00	2.304.000,00	2.324.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	447.263,22	415.000,00	415.000,00	415.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	478.500,00	370.500,00	351.500,00	351.500,00
Fondo pluriennale vincolato	604.050,03	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	3.931.007,25	3.119.500,00	3.070.500,00	3.090.500,00

Entrate tributarie

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

	<i>Assestato 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Imposta municipale propria	1.245.000,00	1.140.000,00	1.110.000,00	1.120.000,00
Addizionale comunale IRPEF	270.000,00	270.000,00	260.000,00	260.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	440.000,00	440.000,00	450.000,00	460.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	1.151,00	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	349,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dallo Stato	444.694,00	484.000,00	484.000,00	484.000,00
TOTALE ENTRATE	2.401.194,00	2.334.000,00	2.304.000,00	2.324.000,00

Imposte

Imposta Unica Comunale (IUC)

La Legge n. 147/13, ("Legge di stabilità 2014"), al comma 639 h istituisce l'Imposta unica comunale (IUC) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

Imposta Municipale Propria (IMU)

Con il D.L. 201/2011 (Manovra Monti), convertito nella Legge 214/11, era stata istituita in via "sperimentale", dal 2012 al 2015, l'Imposta Municipale Propria, in sostituzione dell'ICI. La Legge di Bilancio 2020 ha previsto l'unificazione di IMU e TASI; pertanto il gettito del tributo abolito è confluito nel gettito della nuova IMU.

IUC	Esercizio 2021 assestato	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	1.245.000,00	1.140.000,00	1.110.000,00	1.120.000,00

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) era il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili come definiti dall'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Il gettito TASI era destinato al finanziamento dei servizi indivisibili, ovverosia quei servizi offerti dai Comuni alla generalità dei cittadini e che riguardano l'illuminazione pubblica, la manutenzione di strade, verde pubblico e vari servizi per la sicurezza.

Il tributo gravava sia sul possessore che sull'utilizzatore dell'immobile.

La Legge di Bilancio 2020 ha previsto l'unificazione di IMU e TASI; pertanto il gettito del tributo abolito è confluito nel gettito della nuova IMU.

Imposta comunale sulla pubblicità

Costituisce atto generatore d'imposta la diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazione visive o acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che siano da tali luoghi percepibili.

Si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di un'attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

Si considerano rilevanti ai fini dell'imposizione:

a) I messaggi diffusi nell'esercizio di un'attività economica allo scopo di promuovere la domanda e la diffusione di beni e servizi di qualsiasi natura;

- b) I messaggi finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato;
- c) I mezzi e le forme atte ad indicare il luogo nel quale viene esercitata un'attività (cd. frecce direzionali).

Imposta pubblicità comunale–Rateizzazione rimborsi e ripristino maggiorazioni

Il **comma 917** della Legge di Bilancio 2019 consente ai Comuni, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva.

Il **comma 919**, inoltre, ripristina la facoltà di tutti i Comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al D.Lgs. 507 del 1993, per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni.

Dall'anno 2021 l'imposta comunale sulla pubblicità viene sostituita dal Canone Unico Patrimoniale e pertanto la previsione risulta allocata al Titolo terzo delle entrate.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Con l'articolo 1, comma 11, del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, è stata ripristinata, a partire dal 01.01.2012, la possibilità di incrementare l'addizionale comunale I.R.P.E.F. fino allo 0,8%, anche in unica soluzione.

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio Comunale. I Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta ferma la possibilità di prevedere soglie di esenzione ai sensi dell'articolo 1, comma 3 bis, del D.Lgs. 360/1998, esclusivamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta, mentre, nel caso di superamento, la stessa è dovuta sul reddito complessivo.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Esercizio 2021 assestato	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	270.000,00	270.000,00	260.000,00	260.000,00

Tasse

Tassa sui Rifiuti (TARI)

Per la Tari, l'importo è stato determinato sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati.

TARI	Esercizio 2021 assestato	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	440.000,00	440.000,00	450.000,00	460.000,00

L'Ente approverà il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n.443 e 444 del 31/12/20219 e n. 363/2021/R/RIF entro i termini previsti per il corrente esercizio

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

Le entrate relative all'attività di controllo tributario prevedono rispettivamente:

TRIBUTO	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	315.000,00	200.000,00	160.000,00	170.000,00

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il triennio considerato appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da trasferimenti

	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	294.602,44	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	150.660,78	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Altri trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	447.263,22	415.000,00	415.000,00	415.000,00

I trasferimenti erariali sono stati tutti "fiscalizzati" dal Fondo di Solidarietà Comunale, ad eccezione dell'ex Fondo Sviluppo Investimenti, ora denominato Contributo Statale per gli interventi dei Comuni.

I trasferimenti dalla Regione sono rappresentati sostanzialmente dalle entrate per funzioni delegate dalla Regione stessa soprattutto per finalità di carattere sociale, quali l'assistenza ai minori, agli anziani, ai disabili, eccetera.

L'Organo di Revisione, pur ritenendo congrue le previsioni iscritte in bilancio per quanto attiene le entrate derivanti da trasferimenti, raccomanda tuttavia agli organi e agli uffici preposti dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

Altri contributi

L'Ente ha inoltre compilato il prospetto relativo alle funzioni, ai servizi ed interventi finanziati da altri organismi ed enti.

Entrate extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto all'anno 2021:

	<i>Assestato 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Entrate dalla vendita di servizi	122.000,00	106.500,00	84.500,00	84.500,00
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	40.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Fitti, noleggi e locazioni	15.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Altre entrate correnti n.a.c.	301.500,00	190.000,00	193.000,00	193.000,00
TOTALE ENTRATE	478.500,00	370.500,00	351.500,00	351.500,00

Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada sono introitati dal Comune di Flero in base alla convenzione per la gestione del servizio di Polizia Locale. Si suggerisce di esaminare tale convenzione con particolare riguardo all'accertamento delle entrate per violazioni del codice della strada.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente sono rappresentati essenzialmente dalle entrate derivanti da locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali.

Proventi dei servizi pubblici

L'ente non gestisce servizi a domanda individuale.

Entrate per investimenti

Si riportano di seguito le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del Titolo II della spesa:

	<i>Assestato 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	1.842.000,00	3.598.263,19	66.500,00	66.500,00
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	1.285.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Permessi di costruire	603.840,20	1.146.349,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE ENTRATE	3.730.840,20	5.744.612,19	316.500,00	316.500,00

Spese per missioni

Sul versante della spesa, corrente e investimenti, ricordando le influenze su dati contabili dovute alla gestione diretta dei servizi, si ha:

	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.296.603,37	2.000.939,00	1.300.500,00	1.314.500,00
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	159.850,00	106.000,00	106.000,00	106.000,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	2.185.300,00	2.074.815,00	560.815,00	560.815,00
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	86.572,44	66.800,00	64.300,00	64.300,00
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	558.000,00	1.039.412,19	33.300,00	33.300,00
Missione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	38.719,74	28.160,00	28.160,00	28.160,00
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	713.000,00	2.555.000,00	600.825,00	614.325,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.049.692,32	498.100,00	250.100,00	242.600,00
Missione 11 - Soccorso civile	6.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	672.992,30	401.300,00	363.500,00	363.500,00
Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI PONCARALE

	<i>Assestato 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	74.569,38	78.861,38	75.500,00	75.500,00
Missione 50 - Debito pubblico	10.297,90	10.724,62	0,00	0,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	683.628,48	763.862,20	700.000,00	700.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	606.000,00	611.000,00	611.000,00	611.000,00
TOTALE SPESE PER MISSIONI	9.141.225,93	10.238.974,39	4.698.000,00	4.718.000,00

Spese correnti

La struttura delle spese si articola in quattro livelli: 1. Titolo, 2. Missione, 3. Programma, 4. Macroaggregato.

Sulla base del rendiconto 2020 e degli allegati esplicativi, è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2022-2024.

Le spese correnti riepilogate secondo macroaggregati sono così previste:

	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	455.750,27	519.850,00	522.350,00	522.350,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	36.350,00	40.500,00	40.500,00	40.500,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	2.338.794,14	2.140.694,00	2.133.540,00	2.142.540,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	569.423,73	332.110,00	332.110,00	332.110,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	426,72	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	204.421,38	192.121,38	143.500,00	143.500,00
TOTALE SPESE PER MACROAGGREGATI	3.610.166,24	3.227.275,38	3.174.000,00	3.183.000,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente, prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno (deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 22.03.2022) e risulta coerente con le disposizioni contenute nel D.M. del 17.03.2020 relative al rispetto della soglia di spesa del personale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il programma per gli incarichi di collaborazione autonoma è allegato alla proposta di delibera del Consiglio Comunale sotto la lettera C).

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs 50/2016;

- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'Ente.

Spese per investimenti

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare degli investimenti nel triennio è pareggiato dalle entrate ad essi destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei				
beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	874.577,71	804.000,00	120.000,00	120.000,00
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	20.000,00	10.000,00	15.000,00
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 2 - Spese in conto capitale	36.000,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.513.000,00	1.513.000,00	0,00	0,00
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 2 - Spese in conto capitale	520.000,00	1.006.112,19	0,00	0,00
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	137.000,00	95.000,00	36.500,00	50.000,00
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	1.891.000,00	0,00	0,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	848.555,60	295.000,00	46.500,00	39.000,00
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	250.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	4.231.133,31	5.626.112,19	213.000,00	224.000,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009 n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa correnti	2022	2023	2024
Donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni	1.146.349,00	250.000,00	250.000,00
Recupero evasione fiscale			
Entrate per eventi calamitosi			
Alienazione immobilizzazione (Monetizzazione aree GERMANI SPA)	1.000.000,00	0	0
Accensione prestiti			
Contributi agli investimenti (contributi PNRR)	2.006.263,19	0	0
Altre: consultazioni elettorali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	4.162.612,19	260.000,00	260.000,00

Spese del titolo I non ricorrenti	2022	2023	2024
Consultazioni elettorali e rederendarie locali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese per calamità			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Investimenti diretti			
Contributi agli investimenti (isola ecologica/ palestra nuova e adeguamento sismico edifici scolastici)	3.519.263,19		
totale	3.523.263,19	4.000,00	4.000,00

Nota integrativa

La nota integrativa, allegata al bilancio di previsione, indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011, n.118, tutte le seguenti informazioni:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo di Revisione, esaminati i punti illustrati nella nota integrativa, ritiene gli stessi esaustivi al fine di un'analisi approfondita dei principi e delle valutazioni che hanno portato l'Ente alla redazione del bilancio di previsione, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia e dei principi contabili.

Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere attestandone la coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro. Nell'ambito del programma, le Amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le Amministrazioni Pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di Euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA", emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024 tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

L'Organo di Revisione prende atto del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 di cui all'allegato B al Bilancio di previsione 2022/2024.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Ente non ha in programma la dismissione di beni immobili non destinati a finalità istituzionali.

Osservazioni e suggerimenti

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2021-2023
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2022, 2023 e 2024, gli obiettivi di finanza pubblica, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione

Dott. Bellotti Maria Antonia

